

Il Consiglio europeo vara una decisione, cioè un atto immediatamente attuativo, con cui crea uno strumento finanziario e operativo (EFP) per la pace che in realtà è di supporto alle azioni di presenza militare diretta o a sostegno di bisogni di difesa di Paesi terzi. È infatti connesso alla Pesc, cioè alla politica di sicurezza. Sono 5 miliardi di euro dal 2021 al 2027 pagati dagli Stati membri per operazioni civili e sociali connesse al militare. La logica, da sempre avversata dai movimenti pacifisti, di rendere il civile embedded al militare. Qui la decisione del Consiglio.

<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2021/03/22/eu-sets-up-the-european-peace-facility>